



Il Pifferaio di Hamelin

la vera storia della storia

Con Cosimo De alma con la magica regia di GIORGIO AMODEO

Del paese invaso dai topi, Hamelin appunto, già conoscete il fatto. E del re che non sa come liberarsi da quei topi rosicchiatori e del pifferaio magico, sapete pure, ma che cosa DAVVERO avvenne dopo che il musicista gabbato, non pagato, ingannato, QUESTO non lo potete sapere e QUESTO vi verrà svelato! Questo spettacolo vi farà divertire e pensare, tanto per cambiare... Lo spettacolo dura 50 minuti circa. Tecnica d'attore. **Lo spettacolo è dedicato a Federico Tavan Il Poete Da Lis Pantianis**



Favole in libertà

...il Signor Cosimo racconta le favole del Signor Gianni Rodari

Lo spettacolo è liberamente tratto dalle favole di Gianni Rodari. L'attore gioca a raccontarle attraverso l'uso di pochi oggetti. Sulla scena prendono vita personaggi che raccontano la propria storia: Martino, Brumilde, Frugolò, il vecchio signore e Pinocchio ma non quello che conosciamo tutti, ma un altro Pinocchio che si era fatto tutto da sé. Attraverso le favole il narratore richiama alcuni valori importanti: il coraggio della scoperta, la capacità di critica, l'importanza della libertà, il senso della convivenza, la pace, la solidarietà. Il leit-motiv rimane coerente con l'idea dell'autore: le favole divertono anche se non finiscono sempre con una bella festa.



La camicia dell'uomo Contento

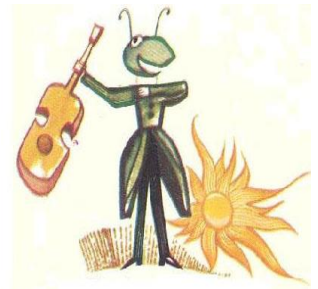
Burattini, narrazione, clown e... altro

C'era una volta un re che aveva tutto, o quasi tutto... ma non era mai contento. Lo spettacolo prende ispirazione da un'antica fiaba della tradizione popolare friulana, raccolta da Italo Calvino in "Fiabe Italiane". L'idea è quella di provare a dire ai bambini che per essere contenti non serve avere tutto di più, ma basta accontentarsi di quello che abbiamo già. Gli amici, la salute, il volersi bene e..., un messaggio tanto piccolo ma tanto grande in questo periodo di consumismo esasperato. *Lo spettacolo è a tecnica mista, un po' di burattini, un po' di clownerie e un po' di animazione, che non guasta mai. Dura circa cinquanta minuti, ed è adatto a un pubblico misto.*

La Cicala e la formica

favola liberamente tratta dal testo di Esopo sul diritto alla diversità, una storia per bambini che deve far riflettere anche i grandi

*con C. De Palma regia G. Amodeo drammaturgia T Perini
voce R. Colacino musiche M. Pittoni*



Con questo spettacolo vorremmo svelare quella piccola verità che dovrebbe tenere unite le persone laboriose come le formiche e quelle spensierate come le cicale. Senza l'allegro canto delle cicale, carico di sapori estivi, la vita già grigia delle nere formiche può trasformarsi in una malinconia senza fine. Onore e rispetto agli artisti dunque, che siano musicisti come la cicala, o semplici teatranti. Individui che tengono allegri altri individui, che fan sentire meno grave la vita. E rispetto anche a quelle formiche che riescono a capirlo e ne sono felici. Lo spettacolo è per bambini, per famiglie e per tutti coloro che non hanno paura di ciò che sono veramente.



La Bibliotecaria rapita e altre storie

.Costanza Gentilucci, l'affascinante bibliotecaria, un giorno venne rapita da una banda di cattivi briganti.

Lo spettacolo si compone di due momenti: il primo, dove l'attore presenta il personaggio principale, la signorina Gentilucci, e il secondo dove i bambini sono chiamati a partecipare attivamente sul palcoscenico, trasformandosi negli altri personaggi offerti dalla storia. Fin dalle prime battute il libro diventa il supporto per uno spettacolo realizzato direttamente dai bambini, i quali possono così sperimentare una divertente ed utile opportunità di uso del testo scritto. L'intervento è completamente tratto dal libro **La Bibliotecaria Rapita** di M. Mahy e Q. Blake (Ed. Bibliografica). La Bibliotecaria racconta anche la storia **La Casa di Tre Bottoni**, liberamente adattata dall'omonimo racconto di G. Rodari sul tema dell'accoglienza, e **Una Casetta Troppo Stretta** di J. Donaldson (Ed. Emme), un insegnamento sull'apprezzare ciò che si ha.



La Principessa Triste

Spettacolo di intrattenimento per tutti

Lo spettacolo è una libera interpretazione della fiaba della tradizione popolare friulana *Pa' tachiti là*, riscritta anche da Calvino con il titolo di *Qua quà attaccati là* e raccolta dai fratelli Grimm con il titolo di *Cigno appiccica!*. La storia narra di una principessa tanto bella quanto triste piangeva sempre. In molti avevano provato a farla ridere, ma niente lei piangeva sempre. Finchè Lo spettacolo alterna momenti di animazione a pezzi teatrali veri e propri, con ritmi tanto incalzanti che alcune volte lo spettatore coinvolto sembra veramente far parte del cast degli attori. Il gioco dei ruoli si scardina, per lasciare spazio a nuove dinamiche: l'attore rinuncia alla sua aura di protagonista, liberando il desiderio di partecipazione dello spettatore il quale si trova finalmente dalla "altra" parte. Lo spettacolo dura tra i quaranta minuti e i cinquanta minuti